

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2025, n. 14-1390

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Vibo Valentia: ricorso presentato avverso l'intimazione di pagamento 13920249002970835/000. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.



Seduta N° 89

Adunanza 21 LUGLIO 2025

Il giorno 21 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 14-1390/2025/XII

OGGETTO:

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Vibo Valentia: ricorso presentato avverso l'intimazione di pagamento 13920249002970835/000. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

A relazione di: Tronzano

Preso atto del ricorso presentato avanti la corte di giustizia tributaria di primo grado di Vibo Valentia avverso l'intimazione di pagamento 13920249002970835/000 notificata il 10/04/2025, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2009 e relative sanzioni, interessi e accessori: atto 13/05/2025, pervenuto tramite PEC il 13/05/2025, registrato al protocollo il 13/05/2025 con il n. 00030812/2025, dalla contribuente *omissis* C.F. *omissis*

Visto l'articolo 16, comma 2, lettera l, del capo III della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, in relazione all'articolo 56, comma 2, lettera e, dello Statuto.

Dato atto che il dirigente della competente struttura regionale, valutate le richieste di parte e ritenutele in tutto o in parte infondate, propone, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera k, della citata legge regionale 23/2008, di resistere nel giudizio attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia, congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'attività di patrocinio è svolta da funzionari - ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011-dipendenti della Regione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 -8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio, come in premessa descritto, promosso avanti la corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino, mediante il ricorso presentato dalla contribuente in premessa generalizzata, avverso l'intimazione di pagamento 13920249002970835/000 notificata il 10/04/2025, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2009 e relative sanzioni, interessi e accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo ed in particolare attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011, a tal fine eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino Piazza Piemonte 1 e domicilio digitale all'indirizzo PEC politiche.fiscali@cert.regione.piemonte.it;

2. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.